- **Valorizzare** la funzione educativa dell'esempio per acquisire comportamenti civici corretti (raccolta differenziata- divieto di fumo delle cose e degli spazi).
- **Incrementare** attività di formazione sulla didattica per competenze, progettazione delle UDA ,il curricolo verticale e la continuità, la valutazione, nonché i corsi afferenti al PNSD per lo sviluppo della didattica che si avvale delle nuove tecnologie.
- **Intensificare e rendere sistematico** il lavoro di monitoraggio dei percorsi e degli esiti.
- **Improntare** la gestione e l'amministrazione secondo i criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza.
- **Intensificare** le relazioni e le interazioni con il comune, con gli altri istituti scolastici e con associazioni ed enti del territorio per realizzare un progetto educativo.
- **Promuovere** una cultura di sensibilizzazione dell'ambiente e del patrimonio.

Sulla base di quanto emerso dal **RAV** e indicato nel **Piano di Miglioramento**, si ritiene indispensabile perseguire i seguenti Obiettivi :

per la Scuola dell'Infanzia

- Individuare precocemente quegli alunni con difficoltà, disabilità e disagi per favorire l'inclusione e poter avviare preventivamente attività volte al recupero delle competenze.

per la Scuola Primaria

- rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale ;
- migliorare l'orientamento degli anticipatari per ridurre gli insuccessi scolastici nelle classi prime;
- incrementare attività per l'individuazione precoce degli alunni in difficoltà e il recupero delle competenze, con particolare attenzione agli alunni BES
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.
- sviluppare attività di supporto alla genitorialità con particolare riguardo ai rischi dell'anticipo della scuola primaria;
- organizzare attività in continuità per un curricolo integrato e la migliore formazione delle classi.
- attivare laboratori di recupero e potenziamento per rispondere alle reali esigenze dell'utenza e alle priorità individuate nel RAV.

CRITERI E PRINCIPI PEDAGOGICI PER IL SUCCESSO FORMATIVO

Per rispondere ai bisogni educativi degli alunni, nel rispetto dei ritmi e dei modi di apprendere di ciascuno, la pratica educativa fa riferimento ai seguenti **criteri pedagogici**:

-rispetto dell'unità psico-fisica del bambino
La formazione deve tendere allo sviluppo armonico della persona, curando sia gli aspetti cognitivi sia quelli fisici, affettivi e relazionali;
-funzione educativa dell'esempio
Per educare alla convivenza civile, i valori non possono essere semplicemente trasmessi; occorre invece che tali valori siano praticati dagli adulti nella relazione educativa, per questo l'adulto (insegnante o genitore) deve comportarsi in modo coerente rispetto ai valori ai quali intende educare;
-importanza del metodo della ricerca e della scoperta
Per sollecitare nell'alunno la capacità di interpretare la realtà con atteggiamento riflessivo e critico, la scuola deve privilegia il metodo della ricerca e della scoperta, che favorisce la partecipazione al processo di costruzione del sapere e la formazione; di una mentalità aperta la nuovo.

- rilevanza del gruppo
La discussione e il confronto nel gruppo e nella comunità scolastica sono elementi essenziali per favorire lo sviluppo sociale, affettivo e cognitivo dell'alunno. L'apprendimento è influenzato dalle relazioni con gli altri, per questo i docenti devono favorire un clima **sociale positivo**, sollecitando comportamenti di solidarietà e d'aiuto reciproco tra gli alunni.
I principali riferimenti per l'orientamento pedagogico - didattico sono le **Indicazioni Nazionali per il Curricolo** della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. Preziose per l'organizzazione risultano le indicazioni offerte dal **Regolamento sull'autonomia** didattica e organizzativa che ci consente di sperimentare nuove modalità organizzative più rispondenti al contesto territoriale.

PIANO DI MIGLIORAMENTO: PRIORITÀ,TRAGUARDI ED OBIETTIVI

In virtù delle **priorità** emerse dal Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, sono stati individuati i **traguardi** e gli **obiettivi** su cui è stato costruito il **Piano di Miglioramento.** Il Piano si sostanzia nelle azioni di miglioramento che la scuola intende perseguire e che saranno oggetto di monitoraggio nel prossimo triennio. Esso realizza il ciclo virtuoso autovalutazione/miglioramento e diventa parte integrante del Piano dell'Offerta formativa.

Priorità

- Migliorare l'orientamento degli anticipatari, sviluppando consapevolezza nei genitori per ridurre gli insuccessi scolastici nelle classi prime;
- Incrementare buone pratiche didattiche per la prevenzione delle difficoltà specifiche di apprendimento di lettura e scrittura.